



COMUNE DI COLLEGNO

PROVINCIA DI TORINO

Collegno 17 Settembre 1940-XVIII-

Al Signor COMMISSARIO PREFETTIZIO

COLLEGNO

Per i provvedimenti che il Comune credesse di dover adottare, riferisco quanto segue:

Oggi, verso le ore 15, l'Amministratore del Barone Antonio Garofoli si presentava per la consegna di circa due quintali di rame.

In considerazione del forte quantitativo chiedevo al personale incaricato se era possibile fare avanzare detto quantitativo di rame, malgrado qualche altra persona avesse diritto di precedenza per essersi presentata qualche tempo prima.

Detto personale dava il suo consenso alla mia richiesta ed avvertivo quindi il rappresentante del Barone Garofoli di andare per la consegna.

A questo punto interveniva violentemente il Sig.....
.....impiegato dell'Endiro, il quale ad alta e concitata voce tale da essere udibile anche alle persone più distanti accompagnando le parole con gesti del braccio e della bocca evidentemente inurbani, mi faceva rilevare che, anche il Podestà, per quanto Barone Garofoli, doveva attendere il suo turno non avendo egli alcun diritto di precedenza, come d'altra parte era stato fatto nei confronti dell'Altezza Reale il Duca d'Aosta al momento della consegna del suo rame a Torino.

Mi permettevo allora, di far notare al predetto signore quanto fosse poco opportuno il suo intervento anche per il modo con il quale tale intervento si era manifestato, ed egli invece maggiormente ed a più alta voce affermava che "il personale del Comune non aveva alcuna ingerenza, che egli solo poteva disporre i